



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Progetto definitivo di riorganizzazione funzionale e di adeguamento normativo dell'Edificio D del Plesso Centrale Universitario sede del Dipartimento di Economia sito in via dei Verdi. Determinazioni

Premesso che

- con delibera del 03.08.2016 il C.d.A. dell'Università di Messina ha approvato lo studio di fattibilità per la "Riconversione dell'Edificio D del plesso centrale universitario a sede della Biblioteca centralizzata di Ateneo e nuova sede della Biblioteca Regionale Universitaria "Giacomo Longo" di Messina" per un importo complessivo dei lavori di 4.650.000,00 € di cui 3.679.476,50 € per lavori e 970.523,50 € per somme a disposizione;
- l'appalto del Servizio di Ingegneria e Architettura relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento è stato predisposto sull'importo complessivo di 360.490,50 € di cui 284.119,25 € a base di gara e 76.371,25 € per somme a disposizione;
- in seguito a procedura aperta, con D.D. n. 1161/2017 del 07.06.2017 il Servizio di progettazione è stato affidato, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.lgs. 50/2016 al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto da RA CONSULTING s.r.l. (Capogruppo), Macchiaroli & Partners s.r.l., Ing. Antonio Pio D'Arrigo e dott. Sebastiano Giovanni Monaco (Mandanti), che ha conseguito il punteggio complessivo di 87.38 ed ha offerto il ribasso del 40.10%;
- il contratto d'appalto, per la progettazione definitiva ed esecutiva, è stato firmato in data 09.08.2017, rep. n. 1539, registrato a Messina il 25.08.2017 n.1454 Serie I e di conseguenza il quadro economico dell'affidamento del servizio di ingegneria è risultato essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO POST APPALTO SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA		
A	IMPORTI A BASE ASTA	
	Progettazione definitiva ed esecutiva opere	279.298,62 €
	Affidamento incarico geologo	4.820,63 €
	Sommano importi a base d'asta	284.119,25 €
	Ribasso d'asta del 40,10%	113.931,82 €
	Restano al netto	170.187,43 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
	Contributi previdenziali 4%	6.807,50 €
	IVA 22% (imponibile comprensivo di Contributi prev.)	38.938,88 €
	Sommano a disposizione	45.746,38 €
	IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO AFFIDATO [A+B]	215.933,81 €
C	ECONOMIE DA RIBASSO D'ASTA	
	Ribasso comprensivo di minori contributi ed IVA	144.556,69 €
	Sommano le economie	144.556,69 €
	IMPORTO TOTALE A+B+C	360.490,50 €

- il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti ha redatto il progetto definitivo dell'intervento, senza tuttavia acquisire il rilascio delle approvazioni necessarie da parte degli Enti preposti (ad esclusione dell'ASP);
- la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina, avendo beneficiato di nuovi finanziamenti Regionali, ha manifestato l'intenzione di non voler più realizzare una comune biblioteca con l'Università di Messina, dal momento che ha inteso allocare altrove la Biblioteca Regionale "G. Longo";
- è venuto a cadere l'interesse pubblico alla realizzazione di una biblioteca (Università – Regione) all'interno dell'edificio D;

Considerato che

- l'Università ha proceduto, con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.02.2019, a revocare la Delibera 68/2018 di copertura finanziaria per la realizzazione dell'opera, riservandosi ogni successiva valutazione in ordine alla procedura relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva affidata al RTP;
- a seguito di un diverso assetto organizzativo dei Dipartimenti presenti al Plesso Centrale, ed in particolare delle necessità del Dipartimento di Economia, una specifica Commissione, interna al Dipartimento stesso, ha definito gli standards quantitativi necessari a garantire lo svolgimento delle attività già esistenti e quelli funzionali allo sviluppo del Dipartimento;
- l'edificio D, per essere adibito a sede del Dipartimento di Economia, necessita di una *riorganizzazione funzionale e di un adeguamento normativo*;
- è stato chiesto al RTP di effettuare una verifica volta ad accertare che gli spazi disponibili, all'interno dell'Edificio D e dell'ex Biblioteca Regionale, fossero sufficienti a soddisfare le necessità individuate dalla Commissione interna del Dipartimento di Economia;
- la soluzione proposta dal RTP è stata sottoposta al Consiglio del Dipartimento di Economia che, con Verbale n. 1/2202 del 24 febbraio 2020, ha espresso parere favorevole;
- alla luce delle nuove esigenze dell'Ateneo, si rende necessario, senza introdurre modifiche alla destinazione d'uso dell'Edificio D, redigere un progetto che preveda la riorganizzazione interna degli spazi (sia dal punto di vista distributivo che funzionale), l'adeguamento degli impianti tecnologici, nonché l'adeguamento alla normativa antincendio;

Preso atto che

- con delibera del CdA dell'Università nella seduta del 17 maggio 2021 (prot. n.66322 del 21.05.2021) è stata approvata la perizia di variante e suppletiva ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del d.lgs. 50/2016 nell'ambito dei Servizi di Ingegneria e Architettura relativi alla "Riconversione dell'Edificio D del plesso centrale universitario a sede della Biblioteca centralizzata di Ateneo e nuova sede della Biblioteca Regionale Universitaria "Giacomo Longo" di Messina", finalizzata alla progettazione, definitiva ed esecutiva per la *"Riorganizzazione funzionale e di un adeguamento normativo dell'Edificio "D" del Plesso centrale universitario, sede del Dipartimento di Economia"* sulla base di una stima preliminare dei lavori da eseguire;

Visto:

- che, in seguito alla delibera del CdA del 17 maggio 2021, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto da RA CONSULTING s.r.l. (Capogruppo), Macchiaroli & Partners s.r.l., Ing. Antonio Pio D'Arrigo e dott. Sebastiano Giovanni Monaco (Mandanti) ha sottoscritto in data 10.01.2022 l'atto aggiuntivo al contratto originario 09.08.2017, rep.

n. 1539, registrato a Messina il 25.08.2017 n.1454 Serie I ed in pari data è stato sottoscritto il relativo verbale di avvio del servizio di progettazione definitiva dell'intervento;

Preso atto che:

- il progetto definitivo è stato regolarmente redatto ed è stato trasmesso all'Università con nota assunta al prot. n.54786 del 02.05.2022;

Accertato che:

- il progetto prevede di assegnare ai vari livelli le seguenti funzioni:

Piano Cantinato:

Laboratori informatica, laboratorio linguistico, Laboratori Experimental lab, depositi, archivi, locali tecnici, servizi igienici.

Piano Rialzato:

Aule didattiche, front office, segreteria, ufficio lettori, ufficio tesi, ufficio stage e tirocini, supporto informatico, servizi igienici.

Piano Primo:

Aule didattiche, laboratori merceologico, stanze docenti ordinari, stanze docenti emeriti, stanze ricercatori, direzione, sala riunioni, segreteria di direzione, servizi igienici.

Piano Secondo:

Aule didattiche, stanze docenti ordinari, stanze docenti associati, stanze ricercatori, servizi igienici.

Piano Terzo:

Aule didattiche, stanze docenti ordinari, stanze docenti associati, stanze ricercatori, servizi igienici.

Livello quarto:

Spazi tecnici esterni.

Interventi edili

Il progetto prevede l'impiego di tecnologie e materiali contemporanei compatibili con l'identità architettonica dell'edificio e adatti a garantire la massima flessibilità e facilità esecutiva anche nel caso di eventuali ridistribuzioni future degli spazi. I materiali previsti hanno elevate prestazioni per la resistenza al fuoco, resistenti all'usura, di facile pulizia e manutenzione. Il rifacimento delle pavimentazioni interne. Per la maggior parte degli spazi si prevede di impiegare gres porcellanato di grande formato. Il pavimento di ingresso e le scale del nuovo atrio saranno invece realizzati in marmo, sia per coerenza con le scale esistenti sia per sottolineare l'idea architettonica del collegamento in quota del piano rialzato che, trattato con materiale e colore differente risulterà assimilabile ai piani superiori. Nei locali interrati si prevede di posare in opera un pavimento continuo di calcestruzzo di tipo industriale. Per la realizzazione delle partizioni interne, saranno utilizzati di sistemi a secco composti da profili di acciaio zincato e lastre di cartongesso. Per la realizzazione delle controsoffittature saranno impiegate:- pannellature modulari ispezionabili fono assorbenti, - baffle chiusi ispezionabili; - lastre di cartongesso sigillato e tinteggiato. Il progetto prevede la sostituzione degli infissi esterni con serramenti di alluminio delle stesse dimensioni, e nei depositi e negli archivi gli stessi saranno ad apertura meccanizzata. Ai piani fuori terra è prevista la sostituzione degli infissi sopra finestra dei nuovi servizi igienici al fine di consentire il montaggio di griglie di aerazione. Al piano rialzato è prevista la sostituzione degli infissi in corrispondenza dei due ingressi laterali per consentire un adeguata dimensione dei varchi ai fini dell'esodo. Il progetto prevede l'installazione di nuove porte interne in legno con anta mobile tamburata liscia con finitura di laminato nobile. I serramenti interni esistenti saranno interamente sostituiti con porte di altezza adeguata agli ambienti ospitanti, rispettando per quanto possibile le altezze originarie. E'previsto il rifacimento delle reti idriche di carico e scarico dei servizi igienici.

Saranno quindi sostituite le pavimentazioni, i rivestimenti, gli apparecchi sanitari e gli accessori utili a fornire locali in linea con la normativa vigente, in particolare idonei all'accessibilità dei disabili.

Impianti tecnologici

Impianto antincendio

E' garantita la protezione delle strutture portanti con spessori adeguati e con pareti conformi alle prescrizioni vigenti; le porte REI sono state previste, a seconda dei casi, o del tipo "sempre chiuso", con molle di chiusura, o del tipo "sempre aperto", con elettromagneti asserviti all'impianto di rivelazione incendi; gli impianti tecnologici in attraversamento di pareti REI saranno protetti. Sono previsti impianti di rivelazione incendio e diffusione sonora (EVAC), nonché estintori, sistemi di spegnimento incendio ad idranti con protezione sia interna UNI 45 che esterna UNI 70. Sono altresì previsti un sistema di luci di sicurezza autoalimentate ed una opportuna segnaletica di sicurezza e di indicazione delle vie di esodo.

Impianto elettrico

Le canalizzazioni principali di alimentazione della forza motrice e degli impianti di illuminazione sono state previste installate nel controsoffitto di ciascun piano ovvero, in assenza di controsoffitto, annegate sotto pavimento. Sono previste diverse tipologie di prese elettriche, a seconda del tipo di ambiente. I cavi di alimentazione sono in genere multipolari, tipo FG160M16, con le derivazioni aventi cavi unipolari, tipo FG17; gli impianti per le luci di sicurezza e per le pompe antincendio sono stati previsti resistenti al fuoco, tipo FTG180M16. È stato previsto anche un impianto fotovoltaico, sulla copertura, di potenza pari a 30 kWp, il quale sarà collegato direttamente al quadro QCA. I corpi illuminanti sono stati scelti del tipo a LED, ad incasso o a sospensione, dimmerabili per garantire risparmio energetico. Nei locali fuori terra in cui esistono delle travi a vista si sono scelte tipologie di corpi illuminanti con illuminazione diretta ed indiretta, nelle zone destinate ad uffici luci del tipo "dark light" a ridotto abbagliamento, nei servizi igienici del tipo faretti circolari ad incasso. Nei piani interrati, si è talvolta previsto il riutilizzo degli stessi corpi illuminanti attualmente esistenti.

Impianto di cablaggio strutturato fonìa-dati

Per tale tipo di impianto si sono previsti: connettori RJ45 fonìa-dati, integrati nelle torrette a pavimento o installati a parete, rack ubicati nei n. 2 cavedi di ciascun piano, alimentati da UPS, cavi di collegamento dai rack ai connettori RJ45, in cavo UTP cat.6 a bassa emissione di gas tossici e corrosivi. Sarà inoltre garantita la copertura totale wireless dell'edificio.

Impianto speciali

Gli impianti speciali comprendono: rivelazione incendio, diffusione sonora (EVAC), antintrusione e TVCC. E' previsto un sistema di Building Management System (BMS) per la supervisione ed il controllo di tutti gli impianti elettrici, meccanici ed antincendio. Il sistema consentirà, da PC e da remoto, il controllo dei parametri di funzionamento degli impianti meccanici, la misura degli assorbimenti elettrici significativi dei vari quadri, la gestione dell'illuminazione, la supervisione del corretto stato di funzionamento di tutti gli impianti di sicurezza. Il sistema sarà unico ed integrato, e consentirà di ottimizzare il funzionamento di tutti gli impianti garantendo elevati risparmi energetici.

Impianto idrico antincendio

E' prevista una nuova vasca di accumulo idrico da 75 mc circa. Il locale centrale idrica antincendio ha attualmente accesso solo dall'interno dell'edificio e dovrà essere creato un accesso dall'esterno, ottenibile attraverso l'intercapedine inferiore, a livello cantinato, con successivo accesso nel locale antistante la centrale termica, ed utilizzando la scala esterna S05. Sono stati previsti gruppi di

pompaggio di tipo superiore, con nuove elettropompa, motopompa e pompa pilota. Lo scarico dei fumi della motopompa correrà nell'intercapedine superiore, terminando all'esterno, nella zona delle condotte della centrale termica, fino ad un'altezza di circa 2,5 m. È stato previsto un collettore al quale saranno collegati l'attacco UNI 70 dei VV.F., le montanti idriche antincendio e la derivazione per gli altri edifici.

Impianto meccanico

L'intervento in oggetto si inquadra nell'ambito della "riqualificazione energetica degli edifici", ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera l-vicies ter) del decreto legislativo 192/2005. Gli interventi di riqualificazione energetica hanno un impatto sulla prestazione energetica dell'edificio, coinvolgendo una superficie inferiore o uguale al 25% della superficie disperdente lorda complessiva dello stesso e/o consistono nella nuova installazione o ristrutturazione di un impianto termico ad esso asservito. Pertanto, le prestazioni minime del sistema edificio-impianto che il progetto rispetta sono quelle prescritte dal capitolo 5 dell'Allegato 1 al Decreto dei Ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente e delle Infrastrutture 26 giugno 2015. Il progetto degli impianti meccanici è stato sviluppato nel rispetto delle peculiarità architettoniche e strutturali del plesso universitario: esso persegue non solo l'adeguamento del comfort abitativo interno e gli standard di efficienza energetica prescritti dalla vigente normativa, ma anche una strategia volta alla riduzione dei costi di intervento, gestione e manutenzione nel tempo. E' prevista una nuova centrale termofrigorifera (Fig.6.14.1) per la produzione contemporanea di fluidi termovettori caldi a media temperatura (45 °C), caldi ad alta temperatura (70 °C) e freddi (7 °C), ubicata in copertura e composta da: due gruppi polivalenti con compressori a vite di potenzialità pari a circa 200 kW cadauno del tipo aerotermici a ridotte emissioni acustiche per la produzione di acqua refrigerata ad alto ESEER, una pompa di calore ottimizzata per la produzione di acqua calda ad alta temperatura del tipo acqua/acqua, in grado di innalzare la temperatura dell'acqua prodotta dalla centrale termica principale da 45 a 70 °C, per alimentare i circuiti di riscaldamento ad alta temperatura; collettori e circuiti primari/secondari acqua calda e refrigerata; termoaccumuli di energia termica e frigorifera.

Impianto di condizionamento e riscaldamento

Saranno inseriti dei ventilconvettori a mobiletto verticale e cassette a soffitto del tipo a quattro tubi per gli ambienti destinati ad uffici ed aule. Generalmente sono state previste cassette a soffitto negli ambienti dotati di controsoffitti; dei termoventilanti pensili a soffitto del tipo a quattro tubi canalizzati per gli spazi di consultazione; dei radiatori in acciaio a colonne nei servizi igienici alimentati dalla rete di acqua calda ad alta temperatura. Impianti di ricambio dell'aria primaria a servizio di tutti gli ambienti dell'edificio caratterizzati da un elevato affollamento. L'impianto di ventilazione a servizio delle aule sarà alimentato da quattro unità di trattamento aria posizionate sulla copertura dell'ala di relativa competenza. Esse saranno dotate di recuperatore di calore a flussi incrociati ad alto rendimento e di sistema di recupero e trattamento aria in pompa di calore. L'impianto di ventilazione della zona centrale dell'edificio, ai piani secondo e terzo, destinata ad uffici, è servito da recuperatori di calore termodinamici con sistema a pompa di calore installati nei controsoffitti dei bagni ai piani secondo e terzo. L'impianto è completato da sistema di regolazione automatica.

Il progetto, infine, introduce una serie di soluzioni mirate alla semplificazione e riduzione delle operazioni di manutenzione nel tempo quali: tilizzo di sistemi di filtrazione dell'aria di tipo elettrostatico; canalizzazioni preisolate sandwich di tipo autopulente; defangatori/disareatori automatici installati sui circuiti di mandata dei gruppi polivalenti, al fine di preservare le caratteristiche delle apparecchiature, garantendone la durabilità e semplicità di manutenzione.

Preso atto che:

- il quadro economico degli interventi previsti per complessivi euro 7.151.303,48 (euro settemilionicentocinquantunomilatrecentotot/48) risulta essere così composto:

QUADRO ECONOMICO GENERALE

1. Importo lavori soggetti a ribasso.....	€ 5 987 111,35
2. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.....	€ 62 508,63
Importo totale lavori a base di gara € 6 049 619,98	
3. Somme a disposizione della stazione appaltante	
a. Incentivo ex art. 93 e smi (2%).....	€ 120 992,40
b. IVA sull'importo dei lavori (10%)	€ 604 962,00
c. Imprevisti (5%) (compresa IVA 10%)	€ 332 729,10
d. Oneri di conferimento a discarica	€ 30 000,00
e. Spese per indagini e prove di laboratorio su strutture.....	€ 8 000,00
g. Spese pubblicità di gara e versamenti ANAC.....	€ 5 000,00
Importo totale somme a disposizione € 1 101 683,50	
Importo totale progetto..... € 7 151 303,48	

Considerato:

- che il progetto, per l'ottenimento delle autorizzazioni previste, dovrà essere inviato agli enti interessati;
- che, ottenuti i pareri previsti dalla normativa vigenti, il progetto sarà sottoposto a verifica e successiva validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento;

Considerato, inoltre,

- che in attuazione di quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 10 dicembre 2021, n.1274, registrato dalla Corte dei Conti il 4 gennaio 2022, con il quale sono definiti i criteri di riparto tra le Università statali di 1.412.173.760 milioni di euro destinati alla realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche, ai sensi dell'art. 5, commi 1, lett. b), e 4, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e dell'art. 1, commi 95-98, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha istituito un apposito fondo finalizzato al rilancio degli investimenti per il periodo 2019-2033, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito le modalità e le indicazioni operative per la presentazione e valutazione dei programmi e delle richieste di finanziamento da parte delle Università in relazione a programmi unitari d'intervento così come individuati dal Decreto stesso;

Visto:

- l'art. 1 del Decreto Ministeriale n.1274 che contempla cinque tipologie di programmi per i quali è possibile presentare richiesta di finanziamento, individuando gli importi destinati a ciascuna tipologia:
 - a) € 270.000.000, finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il giugno 2023;
 - b) € 280.000.000, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 30 giugno 2024;
 - c) € 200.000.000, finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 31 dicembre 2023;
 - d) € 100.000.000, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 30 giugno 2024;
 - e) € 282.173.760, finalizzati a progetti almeno di fattibilità tecnica ed economica, concernenti lavori di edilizia con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 31 dicembre 2024;
- Condizioni necessarie ai fini della partecipazione sono:
 - 1) la proprietà pubblica degli immobili oggetto d'intervento e la loro destinazione alle attività istituzionali dell'Ateneo, secondo quanto indicato dall'art. 1, comma 4 del Decreto;
 - 2) la sostenibilità del bilancio, sulla base dell'indicatore ISEF, secondo quanto indicato dall'art. 2, comma 1, del Decreto. Dal grado di sostenibilità del bilancio dipende altresì il limite massimo delle risorse che può essere richiesto da ciascun Ateneo;

Valutati:

1. la programmazione strategica dell'Ateneo e gli interventi in corso di esecuzione;
2. le disponibilità del bilancio d'Ateneo;
3. i criteri per la valutazione dei progetti presentati;

Considerato che

- è possibile partecipare ad un massimo di 4 dei 5 punti (linee) di intervento di cui all'art.1 del D.M. n.1274, e che l'intervento in questione rientra tra quelle inserite nel programma di linea a) e pertanto potrebbe essere cofinanziato dal Ministero;
- con delibera del CDA del 28/04/2022 prot. n.54989/2022, è stata data, per il progetto di cui alla presente relazione istruttoria, copertura finanziaria per € 5.000.000,00 sul C.G. 03.30.06.04.01 (Fondi vincolati per manutenzione straordinaria/edilizia Co.EP. – progetto “Lavori_ristrutt_Plesso_Centrale_economia;

Ritenuto:

- necessario eseguire i lavori di *“Riorganizzazione funzionale e di adeguamento normativo dell'Edificio D del Plesso Centrale Universitario sede del Dipartimento di Economia sito in via dei Verdi”* così come da progetto definitivo redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto da RA CONSULTING s.r.l. (Capogruppo), Macchiaroli & Partners s.r.l., Ing. Antonio Pio D'Arrigo e dott. Sebastiano Giovanni Monaco (Mandanti);

Tutto ciò premesso, visto e considerato

Propone:

- di approvare, subordinatamente all'acquisizione del nulla osta degli enti preposti, e della verifica e validazione del livello di progettazione da parte del Responsabile del Procedimento, il progetto definitivo dei lavori di *“Riorganizzazione funzionale e di adeguamento normativo dell’Edificio D del Plesso Centrale Universitario sede del Dipartimento di Economia sito in via dei Verdi”*, assieme al relativo quadro economico per complessivi 7.151.303,48 (euro settemilionicentocinquantunomilatrecentotre/48);
- di autorizzare il Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie a far gravare la spesa, pari ad € 7.151.303,48 sul C.G. 03.30.06.04.01 (Fondi vincolati per manutenzione straordinaria/edilizia Co.EP) progetto *“Lavori_ristrutt_Plesso_Centrale_economia”*;
- di dare mandato al Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie, nel caso in cui l'Ateneo ottenga il cofinanziamento richiesto, di svincolare le suddette somme per far gravare i costi correlati al progetto de quo sul finanziamento erogato;

Allegati:

- *Relazione generale del progetto*
- *Elenco Elaborati del progetto*
- *Quadro economico del progetto*

Il Dirigente della struttura proponente
Dipartimento Servizi Tecnici
Avv. Simona Corvaja

Attestato di regolarità contabile e copertura finanziaria

Il sottoscritto Dott. Pierfrancesco Donato, Responsabile del Dip. Amm/vo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della proposta di deliberazione di cui sopra.

Il Responsabile del Dip. Amm.vo Organizzazione
e Gestione Risorse Finanziarie
dott. Pierfrancesco Donato